

Alcuni consigli per buone letture anche sotto l'ombrellone

I libri della vacanze tra gialli e romanzi

di Mauretta Capuano

ROMA — Dopo la sfida all'ultimo respiro per conquistare il Premio Strega, i romanzi del vincitore **Tiziano Scarpa**, *'Stabat mater'* (Einaudi), e di **Antonio Scurati**, *'Il bambino che sognava la fine del mondo'* (Bompiani), arrivati secondo con lo scarto di un voto, finiranno nella valigia di tanti vacanzieri. Come si sa, in un paese di non lettori come il nostro, se non altro i premi letterari servono a stimolare la curiosità.

In ogni caso, a guidare le scelte di lettura per l'estate sono come sempre i libri in testa alle classifiche come *'La danza del gabbiano'* (Sellerio) di **Andrea Camilleri** e *'La bellezza e l'inferno'* (Mondadori) di **Roberto Saviano**, in cui sono riuniti per la prima volta in un unico volume scritti e articoli dell'autore di Gomorra.

Ma vediamo alcuni titoli di punta per le vacanze estive.

Scarpa in *Stabat mater* racconta la storia di Cecilia, 16 anni, abbandonata nell'Ospedale della Pietà di Venezia da bambina, dove ha imparato a suonare il violino. La sua vita cambia quando arriva un insegnante prete dai capelli rossi, Antonio Vivaldi. Di tutt'altro tenore *'Il bambino che sognava la fine del mondo'* in cui **Scurati** indaga sulla paura e la violenza nel mondo d'oggi fra pedofilia e mondo della scuola. Molto apprezzati anche i cronista **Massimo Lugli** che ne *'L'istinto del lupo'* (Newton Compton) racconta la trasformazione di un ragazzino borghese alla scoperta della Roma delle baracche, l'outsider settantenne **Cesarina Vighy** con la sua storia vera di

donna colpita da una grave malattia in *'L'ultima estate'* (Fazi) e il medico scrittore **Andrea Vitali** con *'Almeno il cappello'* (Garzanti), una nuova storia ambientata nella sua Bellano, sul lago di Como.

Fra i tanti titoli di narrativa italiana *'Io sono Dio'* (Baldini Castoldi Dalai) di **Giorgio Faletti** sul terrorismo oggi, in una New York dove decine di grattacieli sono pronti a esplodere. Il sogno di Alex e Niki, arrivati alla soglia dell'abito bianco, continua in *'Scusa ma ti voglio sposare'* (Rizzoli) di **Federico Moccia**.

Ormai molto amata in Italia la spagnola **Jimenez Bartlett**, che ha annunciato di voler ambientare il suo prossimo romanzo in Italia, non delude con la nuova indagine dell'ispettrice Petra Delicado, *'Il silenzio dei chiostrì'* (Sel-

lerio), ambientata in un convento. Il re del legal thriller **Grisham** ne *'Il ricatto'* (Mondadori) dà voce a uno studente che commette un crimine per nascondere un altro. Mentre il misterioso **Zafon** mostra la genesi dei suoi romanzi precedenti, come il bestseller *'L'ombra del vento'*, in *'Marina'* (Mondadori).

Molto attesa, a fine agosto, l'uscita della nuova indagine del commissario Bordelli di **Marco Vichi** in *'Morte a Firenze'* (Guanda). Grande suspense con il *'Bikini'* (Longanesi) di **James Patterson** e **Maxime Paetro** con un serial killer psicopatico. E per tutto il mese di luglio è in promozione a 5 euro il primo titolo, *'Il quadrato della vendetta'* (Fazi), delle inchieste del commissario Van In creato dallo scrittore belga **Pieter Aspe**.

Anniversari. Bondi sulle celebrazioni per l'Unità d'Italia 'Servono più simboli che fondi'

ROMA — Più degli appuntamenti, dei convegni, delle mostre, dei restauri «che si possono finanziare, la cosa più importante è una presa di coscienza dell'Italia e dell'essere italiani oggi»: il ministro per i Beni Culturali **Sandro Bondi** interviene nel dibattito, aperto la settimana scorsa da **Ernesto Galli Della Loggia**, proseguito da Marcello Veneziani e da altri studiosi, sulla crisi del comitato per le celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia. In una lettera, Bondi riferisce che il programma celebrativo iniziale, studiato dal governo Prodi, è in sostanza oggi «insostenibile», per la crisi economica in atto. «Ma questo - scrive Bondi - non deve distoglierci dal senso vero della celebrazione: nessuna festa comunitaria si misura per il denaro speso, semmai per la profondità del sentimento collettivo con cui si appresta a rinnovarne il significato profondo e attuale».

